

COMUNICATO STAMPA

## **Galileo Green Energy, la nuova piattaforma per le energie rinnovabili in Europa**

### **Con la sede operativa in Italia, avviati i primi progetti in Irlanda, Gran Bretagna e Svezia**

**MILANO, 19 NOVEMBRE 2020.** [Galileo Green Energy](#) (GGE), la nuova piattaforma di sviluppo e investimento per le energie rinnovabili in tutta Europa, ha presentato la sua strategia, il suo team e i primi risultati operativi durante una video conferenza tenuta a Milano e Parigi.

GGE è stata creata con una visione industriale del settore energetico in cui la combinazione di quattro competenze chiave fa la differenza per affrontare con successo la nuova era delle rinnovabili: sviluppo competitivo dei progetti, vendita di energia elettrica ai consumatori finali, energy management e soluzioni di finanziamento innovative.

Con questo disegno strategico, Ingmar Wilhelm, business developer e imprenditore nel mondo delle rinnovabili e della transizione energetica, e l'investment manager internazionale [Morrison & Co.](#), che ha una profonda esperienza nel settore delle infrastrutture e delle energie rinnovabili sia nei mercati privati che in quelli quotati, hanno recentemente creato la nuova piattaforma GGE.

GGE è una società con una visione a lungo termine del mercato dell'energia che ha raccolto il sostegno finanziario di quattro importanti investitori. Due sono australiani: [Commonwealth Superannuation Corporation \(CSC\)](#), che ha oltre 30 anni di esperienza nella fornitura di servizi ai sistemi pensionistici dei dipendenti del governo australiano e dei membri dell'Australian Defence Force; e [Morrison & Co Growth Infrastructure Fund \(MGIF\)](#), un veicolo gestito da Morrison & Co, istituito nel 2018 per fornire agli investitori istituzionali e di alto livello l'accesso agli investimenti in beni infrastrutturali non quotati e sostenibili. Altri due investitori provengono dalla Nuova Zelanda: [Infratil Limited](#), una società di investimento in infrastrutture quotata sia alla borsa valori neozelandese che a quella australiana, che possiede portafogli di energia rinnovabile, aeroporti, data center, società di telecomunicazione e infrastrutture sociali; e [New Zealand Superannuation Fund \(NZ Super Fund\)](#), un fondo patrimoniale sovrano istituito dal governo neozelandese per prefinanziare il costo futuro delle pensioni.

GGE ha ricevuto un impegno di capitale iniziale di 220 milioni di euro, con un contributo di Infratil del 40%, e di CSC, NZ Super Fund e MGIF del 20% ciascuno.

Il team di gestione di GGE è guidato dal CEO Ingmar Wilhelm, MSc in Ingegneria Elettrica dell'Università di Aquisgrana, già Presidente e CEO di RTR, Managing Director di Terra Firma, nonché Executive Vice President e responsabile dello sviluppo del business globale di Enel Green Power. Wilhelm ha raccolto intorno a sé un team in crescita di energy manager di alto profilo con una comprovata esperienza internazionale. I membri del team esecutivo sono Paolo Grossi, ex Enel, E.ON, BKW, innogy e RWE, in qualità di Chief Commercial Officer; Filippo Chiesa, ex AES, Silver Ridge, RTR, EF Solare, in qualità di Head of Strategic Planning and M&A; e Luigi Canelli, ex Enel Green Power, Enel Energia ed Enel X, in qualità di Business Development Director.

Con sede legale a Zurigo e sede operativa a Milano, *"GGE è uno sviluppatore paneuropeo multi-tecnologico di nuovi progetti rinnovabili, nonché investitore a breve e lungo termine e gestore di soluzioni energetiche per consumatori finali. Ci concentriamo su quattro competenze chiave riunite in un unico team: sviluppo competitivo, vendita di energia a clienti finali, energy management e finanziamento innovativo. Copriremo molti paesi in tutta Europa, ci occuperemo di tutte le tecnologie di scala, e siamo finanziati per fornire grandi volumi per un lungo periodo di tempo. L'obiettivo di GGE è integrare progetti competitivi di energia verde e di stoccaggio con adeguate soluzioni di copertura del fabbisogno energetico, soprattutto per i consumatori finali"*, ha spiegato Wilhelm.

*"I nostri primi risultati includono una pipeline eolica in Irlanda di circa 400 MW con due partner di rilievo. Inoltre, abbiamo appena concluso un contratto a lungo termine con un partner di sviluppo del Nord Europa e inizieremo a sviluppare una pipeline eolica in Gran Bretagna di circa 500 MW e una pipeline eolica in Svezia di circa 1000 MW. Altre pipelines eoliche, solari e di stoccaggio seguiranno presto in Italia, Spagna, Francia, Polonia e Germania"*.

Infine, Wilhelm ha evidenziato gli obiettivi di crescita della piattaforma GGE: *"Presto lavoreremo su 10-15 paesi in tutta Europa, con un buon mix di mercati del Nord, Sud, Ovest ed Est. Un primo livello di performance della nostra piattaforma sarà raggiunto con 300-500 MW di nuovi progetti competitivi di energie rinnovabili consegnati ogni anno. Questo rappresenterà un volume di investimento annuale di circa 300-500 milioni di euro. Con le recenti previsioni di raggiungere fino a 500.000 MW di nuovi progetti rinnovabili in Europa fino al 2030, c'è molto spazio per una crescita sostenibile"*.

#### **Contatti**

Ingmar Wilhelm, Galileo Green Energy  
Massimo Donelli, Mediafaber Consulting  
[info@galileogreenenergy.com](mailto:info@galileogreenenergy.com)  
[www.galileogreenenergy.com](http://www.galileogreenenergy.com)